

**Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente**

Ente Federato all'UNI  
Iscritto c/o la Prefettura di Milano nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 604  
Via Scarlatti 29 - 20124 Milano - P.IVA 11494010157  
Tel. +39.02.266.265.1 Fax +39.02.266.265.50  
cti@cti2000.it - www.cti2000.it

**07/11/2011****GL 505 "Impianti frigoriferi: refrigerazione industriale e commerciale"**

Coordinatore: Stefano Salvini

Project Leader: arch. Giovanni Murano (+39.02.266265.22 - murano@cti2000.it)

**0505SI003**

SC | GL | SG | N.DOC

## Scheda informativa del Gruppo di Lavoro

### GL 505

## IMPIANTI FRIGORIFERI: REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE

### INTRODUZIONE

Il Gruppo di Lavoro (GL), secondo quanto specificato nel Regolamento Tecnico CTI, è l'unità funzionale dell'attività normativa del CTI, il cui compito consiste nella elaborazione o revisione di norme nazionali e, talvolta, nella partecipazione ad attività normative internazionali, operando sempre nell'ambito di uno specifico settore di normazione di competenza del CTI.

La documentazione elaborata dal GL e il Regolamento Tecnico CTI, sono disponibili sul sito CTI all'indirizzo [www.cti2000.it](http://www.cti2000.it).

La presente scheda informativa, **la cui accettazione è vincolante per partecipare alle attività del Gruppo**, costituisce il documento di riferimento del GL e ne descrive gli aspetti generali, la struttura, le attività e l'eventuale finanziamento.

**Costituiscono parte integrante delle informazioni qui citate tutti i verbali di delibera del GL e l'elenco dei suoi componenti presente sul sito CTI.**

### 1 INFORMAZIONI GENERALI ATTIVITÀ NAZIONALE

<i>Gruppo di Lavoro</i>	GL 505		
<i>Coordinatore</i>	Stefano Salvini		
<i>Project Leader</i>	arch. Giovanni Murano ( <a href="mailto:murano@cti2000.it">murano@cti2000.it</a> )	<i>Project Assistant</i>	-
<i>Titolo</i>	Impianti frigoriferi: refrigerazione industriale e commerciale		
<i>Scopo</i>	Normazione della refrigerazione industriale e commerciale		
<i>Struttura</i>	Per il momento non sono stati ancora individuati specifici Sottogruppi di Lavoro		
<i>Progetti di norma nazionali allo studio</i>	Per il momento non ci sono progetti di norma allo studio		
<i>Elenco norme nazionali pubblicate</i>	Per il momento non ci sono norme pubblicate		
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	La competenza per le norme riguardanti le prestazioni degli apparecchi frigoriferi domestici è stata trasferita da ISO ad IEC e da CEN a CENELEC, pertanto a livello nazionale la competenza su tali apparecchi è stata trasferita al CEI. A seguito della nomina del nuovo coordinatore del GL, Salvini, è stato confermato, dal		

	<p>GL stesso, l'interesse di mantenere la convenorship con relativa segreteria del CEN/TC 44 e del WG1. Pertanto verrà data continuità ai lavori sulle attività legate al CEN/TC 44, al CEN/TC 44 WG 1 e anche all'ISO/TC 86/SC 7.</p> <p>In particolare l'Italia segue attivamente, attraverso i propri esperti CTI, i lavori del CEN/TC 44 e dell'ISO/TC 86/SC 7 che si occupano della EN ISO 23953-1:2005 prA1 e della EN ISO 23953-2:2005 prA1. I due emendamenti elaborati e proposti dall'Italia stabiliscono un vocabolario di termini e definizioni relativi ai mobili refrigerati per esposizione e vendita di prodotti alimentari (parte 1) e specificano i requisiti per la loro costruzione, le caratteristiche e le prestazioni oltre a definire le condizioni e i metodi di prova per verificare che i requisiti siano soddisfatti, come anche la classificazione, la marcatura e la lista delle caratteristiche che devono essere dichiarate dal fabbricante (parte 2).</p>
<i>Altre informazioni</i>	

## 2 ATTIVITÀ INTERNAZIONALE

<i>Comitato Tecnico</i>	CEN/TC 044	
<i>Titolo</i>	Apparecchiature di refrigerazione per uso domestico e banchi refrigerati per uso commerciale	
<i>Scopo</i>	Normazione delle apparecchiature di refrigerazione per uso domestico e banchi refrigerati per uso commerciale, con rispetto per i requisiti di prestazione e metodi di analisi, per i requisiti e i metodi di valutazione della determinazione delle caratteristiche di sicurezza non elettrica, per le metodiche di determinazione del consumo di energia.	
<i>Struttura</i>	CEN/TC 044/WG 01      Banchi frigo	
<i>Progetti di norma allo studio</i>	<a href="http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=1&amp;subtab=5#subtabs">http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=1&amp;subtab=5#subtabs</a>	
<i>Elenco norme pubblicate</i>	<a href="http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=1&amp;subtab=4#subtabs">http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=1&amp;subtab=4#subtabs</a>	
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>		
<i>Altre informazioni</i>		
<i>Elenco Esperti nominati dal CTI</i>	CEN/TC 044	Visintin Paola (segreteria) Zannese Davide (chairman)
	CEN/TC 044/WG 01	Salvini Stefano Schiesaro Pierluigi Visintin Paola

<i>Comitato Tecnico</i>	ISO/TC 086
<i>Titolo</i>	Refrigerazione e condizionamento dell'aria
<i>Scopo</i>	Normazione nel campo della refrigerazione e del condizionamento dell'aria che include

	la terminologia, la sicurezza meccanica, metodi di prova e attrezzatura di misura, misura del livello del suono, chimica del refrigerante e dei lubrificanti per refrigerazione, con particolare riguardo per la protezione dell'ambiente. Lo scopo comprende condizionatori d'aria (refrigeranti) assemblati in fabbrica, pompe di calore, deumidificatori, attrezzature per il recupero e il riciclo del refrigerante così come altri dispositivi, componenti e attrezzature per ventilazione e umidificazione e controlli automatici utilizzati nei sistemi di condizionamento e refrigeramento dell'aria che non sono coperti da altri ISO TC
<i>Struttura</i>	ISO/TC 086/SC 7 Prove e misure per mobili refrigerati per esposizione e vendita
<i>Progetti di norma allo studio</i>	<a href="http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=3&amp;subtab=5#subtabs">http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=3&amp;subtab=5#subtabs</a>
<i>Elenco norme pubblicate</i>	<a href="http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=3&amp;subtab=4#subtabs">http://www.cti2000.it/index.php?controller=documenti&amp;action=showDocuments&amp;argid=29&amp;tabid=3&amp;subtab=4#subtabs</a>
<i>Programma di lavoro per l'anno in corso</i>	
<i>Altre informazioni</i>	

### 3 MODALITÀ DI FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il Gruppo ha deciso di non deliberare un Budget Finanziario, ma di sostenere individualmente le eventuali spese rese necessarie, in accordo con il Regolamento Tecnico CTI:

#### Art. 6: Art. 6 FINANZIAMENTO LAVORI

[a] La collaborazione ai lavori nazionali ed internazionali dei rappresentanti dei Soci e di eventuali esperti è da considerarsi sempre e comunque offerta a titolo gratuito.

[b] L'eventuale finanziamento di attività connesse allo svolgimento dei lavori (ad es. rimborsi spese per partecipazione a riunioni CEN o ISO) è di competenza dei partecipanti al Gruppo secondo modalità e criteri di ripartizione definite dal Gruppo stesso attraverso la predisposizione del budget finanziario di cui al punto seguente.

[c] Il Coordinatore del Gruppo, dopo aver deliberato il budget di spesa dell'anno e le modalità di riscossione e dopo aver messo a verbale le procedure concordate all'interno del Gruppo, consegna copia del verbale all'Ufficio Centrale del CTI affinché si possa procedere a tutte le operazioni contabili necessarie per la gestione di cassa. All'inizio di ogni anno, per i BF aperti, deve essere messo all'O.d.G. della prima riunione del GL interessato la situazione aggiornata, indicando l'avanzo o il disavanzo di cassa che deve essere verbalizzato.

[d] I Soci che intendono partecipare ad un GL con BF, se iscritti nel corso dell'anno, devono pagare la quota di BF proporzionale al numero di mesi mancanti alla fine dell'anno partendo dal mese successivo a quello di inserimento nel GL.

Nel caso di chiusura di un BF con avanzo o disavanzo di cassa sarà decisione del GL prendere le necessarie decisioni per la destinazione o copertura o dei fondi.